

IL PRESENTE DOCUMENTO NON DEVE ESSERE DIVULGATO, PUBBLICATO O DISTRIBUITO, IN TUTTO O IN PARTE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, NEGLI STATI UNITI D'AMERICA, IN AUSTRALIA, IN CANADA, IN GIAPPONE O IN QUALSIASI PAESE IN CUI LA SUA DIVULGAZIONE, PUBBLICAZIONE O DISTRIBUZIONE COSTITUISCA UNA VIOLAZIONE DELLE LEGGI O REGOLAMENTAZIONI APPLICABILI IN TALE GIURISDIZIONE

POSTE ITALIANE S.P.A.: ESITI DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 18 GIUGNO 2026

APPROVATO IL CONFERIMENTO DELLA DELEGA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER L'AUMENTO DI CAPITALE AL SERVIZIO DELL'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E SCAMBIO VOLONTARIA TOTALITARIA PROMOSSA DA POSTE ITALIANE S.P.A. SULLE AZIONI DI TELECOM ITALIA S.P.A.

Roma, 18 giugno 2026 – Si è riunita oggi a Roma, sotto la presidenza di Silvia Maria Rovere, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Poste Italiane S.p.A. (**"Poste"**, **"Poste Italiane"** o la **"Società"**).

Si segnala che – in conformità con quanto previsto dalla normativa applicabile e dall'art. 11.6 dello statuto sociale – l'intervento degli Azionisti in Assemblea ha avuto luogo esclusivamente tramite il Rappresentante Designato ex art. 135-undecies del D. Lgs. 58/1998 (**"TUF"**), a cui sono state conferite anche deleghe/subdeleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del TUF.

L'Assemblea, con il voto favorevole del 99,81% dei presenti, ha approvato la proposta di cui all'unico punto all'ordine del giorno e, dunque, ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, entro il 31 dicembre 2026, per un importo complessivo di nominali massimi Euro 371.986.879, oltre a sovrapprezzo, con emissione di un numero massimo di 371.986.879 azioni ordinarie della Società, prive di indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione, da liberarsi mediante conferimento in natura, a servizio dell'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria totalitaria sulle azioni di Telecom Italia S.p.A., annunciata dalla Società con comunicazione ai sensi dell'art. 102, comma 1, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, in data 22 marzo 2026, e promossa in data 10 aprile 2026.

Per maggiori informazioni:

Poste Italiane S.p.A. Investor Relations
Tel. +39 06 5958 4716
E-mail: investor.relations@posteitaliane.it

Poste Italiane S.p.A. Media Relations
Tel. +39 06 5958 2097
E-mail: ufficiostampa@posteitaliane.it

LE INFORMAZIONI FORNITE IN QUESTO DOCUMENTO NON COSTITUISCONO UN'OFFERTA DI VENDITA DI STRUMENTI FINANZIARI O UNA SOLLECITAZIONE DI UN'OFFERTA DI ACQUISTO DI ALCUNO STRUMENTO FINANZIARIO NEGLI STATI UNITI D'AMERICA, O IN QUALSIASI ALTRO PAESE IN CUI TALE OFFERTA O SOLLECITAZIONE NON È CONSENTITA OVVERO AD ALCUNA PERSONA A CUI NON È CONSENTITO DALLA LEGGE FARE TALE OFFERTA O SOLLECITAZIONE.

Gli strumenti finanziari non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti d'America a meno che non siano stati registrati ai sensi dello United States Securities Act del 1933, come successivamente modificato (lo "**U.S. Securities Act**") o in base a un'esenzione dagli obblighi di registrazione previsti dallo U.S. Securities Act. Gli strumenti finanziari offerti nel contesto dell'operazione di cui al presente documento non saranno registrati ai sensi dello U.S. Securities Act o in base alle leggi di qualsiasi stato o altra giurisdizione degli Stati Uniti d'America.

Poste Italiane non intende effettuare un'offerta pubblica di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America. Poste Italiane si riserva il diritto di estendere l'Offerta negli Stati Uniti d'America nella forma di un collocamento privato rivolto esclusivamente a determinati "*qualified institutional buyers*", o "QIB", come definiti dalla Rule 144A ai sensi dello U.S. Securities Act, in base all'esenzione dall'obbligo di registrazione prevista per i collocamenti privati dalla Section 4(a)(2) dello U.S. Securities Act.